Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — ROMA — Sabato, 13 gennaio — Numero 10

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1403 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 6 luglio 1911, n. 697, il quale a decorrere dal 1° gennaio 1912 modifica gli organici dell'amministrazione centrale e provinciale del ministero dell'interno, e concede una indennità annua di L. 1000 a ciascuno dei consiglieri con le funzioni di sottoprefetto;

Ritenuto che per l'esecuzione di detta legge si rende necessario apportare le conseguenti variazioni nello stato di previsione della spesa del ministero dell'interno per l'esercizio 1911-912, aumentando lo stanziamento del capitolo n. 1 « Ministero - Personale » di L. 8750 e quello del capitolo n. 40 « Amministrazione provinciale - Personale » di L. 320.250 delle quali L. 251.750 in dipendenza delle variazioni alle tabelle organiche, e L. 68.500 per indennità ai facenti funzione di sottoprefetti;

Visto il successivo art. 2 della citata legge, col quale si autorizza il Governo del Re, a disporre d'ufficio, durante il periodo di mesi sei dalla pubblicazione della legge medesima, il collocamento a riposo dei funzionari dell'amministrazione dell'interno i quali abbiano compiuto almeno trenta anni di servizio, limitando la spesa per le pensioni relative alla somma di lire 200.000;

Considerato che per l'applicazione di tale disposizione si prevede per l'esercizio 1911-912 una spesa di L. 150.849;

Visto l'art. 12 della legge 2 luglio 1908, n. 326, il quale prescrive a datare dall'1 luglio 1908 un nuovo assetto degli stanziamenti relativi alle spese del debito vitalizio;

Visto l'art. 13 della legge 17 luglio 1910, n. 474, che autorizza ad introdurre in bilancio le modificazioni necessarie a stabilire la corrispondenza stabilita dal citato art. 12 della legge 2 luglio 1908, n. 326, fra gli stanziamenti relativi al debito vitalizio negli stati di

previsione della spesa dei singoli ministeri, quello della spesa del ministero del tesoro, e quello dell'entrata;

Visto l'art. 3 della ripetuta legge 6 luglio 1911, numero 697, il quale determina che i consiglieri aggiunti che per effetto delle disposizioni in essa legge contenute verranno a trovarsi in soprannumero nelle rispettive classi, conserveranno lo stipendio di cui godono attualmente che verrà loro corrisposto con speciale inscrizione della spesa nella parte straordinaria del bilancio, per il che dovrà istituirsi apposito capitolo con lo stanziamento di L. 115.500, somma che si ritiene necessaria al pagamento degli stipendi al personale predetto pel 2° semestre 1912:

Visto l'art. 4 della più volte ricordata legge 6 luglio 1911, n. 697, che autorizza il Governo del Re ad introdurre in bilancio le variazioni necessarie per l'applicazione della legge medesima;

Vista la legge 15 giugno 1911, n. 536, che approva lo stato di previsione della spesa del ministero dell'interno per l'esercizio 1911-912;

Visto il progetto di legge di assestamento del bilancio 1911-912;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del ministero nell'interno per l'esercizio 1911-912 sono introdotte le seguenti variazioni:

1. Lo stanziamento del capitolo n. 1 « Ministero - Personale (spese fisse) » è aumentato di lire ottomilasettecentocinquanta (L. 8750).

2. Lo stanziamento del capitolo n. 33 « Rimborso al ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie » è aumentato di lire centocinquantamilaottocentoquarantanove (L. 150.849).

3. Lo stanziamento del capitolo n. 40 « Amministrazione provinciale - Personale (spese fisse) » è aumentato di lire trecentoventimiladuecentocinquanta (L. 320.250):

4. Nella parte straordinaria è istituito il capitolo n. 170-*bis* « Stipendi ai consiglieri aggiunti in soprannumero (art. 3 legge 6 luglio 1911, n. 697 (spese fisse) » con lo stanziamento di lire centoquindicimilacinquecento (L. 115.500).

Art. 2.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1911-912 lo stanziamento del capitolo n. 72 « Rimborso della spesa per pensioni ordinarie ecc. » è aumentato di lire centocinquantamilaottocentoquarantanove (lire 150.849).

Art. 3.

Nello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio 1911-912 lo stanziamento del capitolo n. 44 « Pensioni ordinarie » è aumentato di lire centocinquantamilaottocentoquarantanove (L. 150.849).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente Regio decreto:

N. 1404

Regio Decreto 3 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, vengono modificati, dal 1° dicembre 1911, gli organici delle RR. scuole tecniche di Bagnacavallo e di Trani.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Maurelli Vincenzo, agente di 3ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° novembre stesso anno e per la durata di due mesi.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Cremona Pietro, agente di 4ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° novembre stesso anno e per la durata di tre mesi.

Bartolomasi Raffaele, applicato di agenzia di 1ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° stesso mese e per la durata di un anno.

Con R. decreto del 7 dicembre 1911:

Di Blasi dott. Carlo, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° dicembre stesso anno e per la durata di sei mesi.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Loreto Emanuele, applicato di agenzia di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° dicembre stesso anno e per la durata di sei mesi.

Bernardino Anselmo, agente di 4ª classe nelle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 20 novembre stesso anno e per la durata di due mesi.

Battista dott. Alfredo, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° dicembre stesso anno e per la durata di due mesi.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

Con R. decreto del 7 dicembre 1911,
registrato alla Corte dei conti il 22 detto mese:

Ranelletti dott. Nestore, segretario di 3ª classe nel ministero della pubblica istruzione, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, a decorrere dal 1° dicembre 1911, e non oltre il 30 novembre 1913, con l'assegno in ragione di annue L. 833,33, pari al terzo del suo stipendio.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

18ª decade - dal 21 al 31 dicembre 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	**13,150** (1)	**13,437** (1)	+ 13	**23**	**23**	—	**1,065**	**1,065**	—
Media	**13,434**	**13,436**	— 2	**23**	**23**	—	**1,065**	**1,065**	—
Viaggiatori	4,995,953 —	4,545,144 65	+ 450,808 35	6,106 —	5,675 11	+ 430 89	58,377 —	58,200 90	+ 176 10
Bagagli e cani	253,526 —	227,036 87	+ 26,489 13	326 —	297 10	+ 23 90	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	1,700,116 —	1,548,014 61	+ 152,101 36	3,550 —	3,304 92	+ 245 08	9,923 —	9,812 83	+ 85 17
Merci a P. V.	7,963,699 —	7,255,894 79	+ 707,804 21	7,170 —	6,674 99	+ 495 01	—	—	—
Totale	14,913,294 —	13,576,090 95	+ 1,337,203 05	17,152 —	15,952 12	+ 1,199 88	68,305 —	68,043 73	+ 261 27

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 31 dicembre 1911.

	Rete: Approssimativi esercizio corrente	Rete: Definitivi esercizio precedente	Rete: Differenze	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corrente	Stretto di Messina: Definitivi esercizio precedente	Stretto di Messina: Differenze	Navigazione: Approssimativi esercizio corrente	Navigazione: Definitivi esercizio precedente	Navigazione: Differenze
Viaggiatori	100,932,342 —	96,399,838 05	+ 4,532,503 95	114,855 —	105,525 93	+ 9,329 01	1,007,490 —	991,010 84	+ 16,479 16
Bagagli e cani	4,737,041 —	4,501,534 45	+ 235,506 55	5,215 —	4,793 87	+ 421 13	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	26,244,900 —	24,907,091 08	+ 1,337,808 92	40,110 —	36,605 95	+ 3,504 05	142,395 —	138,991 08	+ 3,403 92
Merci a P. V.	133,109,788 —	126,620,814 78	+ 6,488,973 22	118,546 —	108,284 —	+ 10,262 —	—	—	—
Totale	265,024,071 —	252,429,278 36	+ 12,594,792 64	278,276 —	255,209 78	+ 23,516 22	1,149,835 —	1,130,001 92	+ 19,883 08

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,108 80	1,010 35	+ 98 45
Riassuntivo	19,727 86	18,817 53	+ 910 33

(1) Esclusi: **la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.**

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale n. 4589.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Montagna Antonio a Roma con attestato del 19 luglio 1910, vol. 318, n. 33 del reg. attestati e n. 103.513 del reg. gen., per l'invenzione designata col titolo: « Sistema per trasmettere una immagine a distanza mediante gli apparati telegrafici e telefonici ordinari », fu trasferita per intero col relativo attestato completivo del 29 agosto 1910, vol. 320, n. 157 del registro attestati, n. 105.481 del registro generale, a Ascoli Giuseppe e Bertini Juan, a Roma, in forza di atto pubblico rogato a Roma dal notaio dottor Alessandro Colizzi in data 3 giugno 1910, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 10 giugno 1910, al n. 9816, volume 307, atti pubblici, e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, il 12 agosto 1910, ore 17,30.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4658.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Behrens Ernest August e Behrens Johann Gottlieb, a Bremen (Germania), con attestato del 26 dicembre 1904, vol. 198, n. 105, del registro attestati e n. 73.907 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé pour la fabrication de l'acide carbonique », fu trasferita per intero alla Maschinenfabrik Sürth G. m. b. H., a Sürth s[Reno (Germania), in forza di scrittura privata fatta a Colonia il 3 maggio 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 12 dicembre 1910, al n. 14.380, vol. 265, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 13 dicembre 1910, ore 17.10.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4692.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Heberlein Ferdinand, a Londra, con attestato del 28 novembre 1906, vol. 236, n. 88 del registro attestati e n. 84.187 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé d'agglomération des minerais de fer et de manganèse pulvérulents, de cendre de pyrites, poussières de hautfourneaux et produits analogues », già trasferita alla Metallurgische Gesellschaft A. G., a Francoforte sul Meno, come da trasferimento n. 4007 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 2 ottobre 1911, n. 229, fu trasferita per intero col relativo attestato completivo del 18 novembre 1911, vol. 352, n. 132 del registro attestati, n. 112.099 del registro generale, alla Metallbank und Metallurgische Gesellschaft A. G., a Francoforte s[M., in forza di scrittura privata sottoscritta dalle parti a Francoforte s[Meno, rispettivamente il 26 novembre 1910 e il 6 gennaio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 13 gennaio 1911, al n. 17.759, vol. 264 atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale l'8 febbraio 1911, ore 17.20.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4701.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Carissimo Antonio e Crotti Giovanni, a Milano, con attestato del 17 gennaio 1905, vol. 199, n. 116 del registro attestati e n. 74.462 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Carburatore d'aria atmosferica per scopi d'illuminazione, forza motrice, ecc. », già trasferita alla Società anonima Petrolene e altri gas, a Milano, e da questa a Castiglione Carlo, a Milano, come da trasferimenti nn. 3390 e 4700 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta ufficiale* del 7 aprile 1906, n. 82 e 23 ottobre 1911, n. 247, fu trasferita per intero a Viglezzi Carlo Alberto, a Milano, in forza di atto pubblico, rogato a Milano dal notaio Federico Guasti il 6 dicembre 1910, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 12 dicembre 1910, al n. 4513, vol. 352, atti pubblici e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 22 dicembre 1910, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4712.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Holman John William, a Lancaster, Pa (S. U. d'America), con attestato del 28 febbraio 1906, vol. 221, n. 217 del registro attestati e n. 80.838 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Système de frein pour voitures de chemins de fer et de tramways », fu trasferita per intero alla Empire Track Brake Company, a New York (S. U. d'America), in forza di scrittura privata sottoscritta dalle parti a Lancaster il 13 agosto 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 3 febbraio 1911, al n. 14.915, vol. 1953, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 7 febbraio 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4744.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla ditta Gebrüder Schlitter a Mallis (Svizzera)con attestato del 3 maggio 1910, vol. 311, n. 134 del registro attestati e n. 104.954 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: Processo per la fabbricazione di capsule da bottiglia ermetiche in sostituzione delle solite capsule di stagnola già trasferita per intero a Wagishauser Carl, a Mannheim (Germania) come da trasferimento n. 4743 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 23 ottobre 1911, n. 247, fu totalmente trasferita a Jachia Giacomo, a Torino in forza di scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente a Mannheim il 25 febbraio 1911, e a Torino il 4 marzo 1911. debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 18 marzo 1911, al n. 18,635, vol. 313, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 21 marzo 1911, ore 15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4756.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre

1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Cassisa Salvatore, a Roma, con attestato del 20 agosto 1906, vol. 230, n. 54 del registro attestati e 81.131 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Apparecchio per il rapido invecchiamento dei vini », fu trasferita per intero alla ditta Paolo Gagliardi & figlio, a Lugo (Ravenna), in forza di scrittura privata in data 30 aprile 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Bologna il giorno 8 maggio 1911, al n. 23.098, vol. 392, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 17 maggio 1911, ore 17.25.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4759.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Centonze Vittorio Emanuele, a Napoli, con attestato del 14 marzo 1910, vol. 312, n. 153 del registro attestati e n. 105.059 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Apparecchio di segnalazione e di ricupero delle navi affondate », già trasferita a Sommer Edmondo, a Napoli, come da trasferimento n. 4758, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 3 novembre 1911, n. 256, fu trasferita per intero col relativo attestato completivo del 19 dicembre 1910, vol. 329, n. 242, del registro attestati n. 105714 del registro generale, alla Società anonima industrie metallurgiche, a Torino in forza di atto pubblico ricevuto a Torino il 23 febbraio 1911, del notaio Antonio Faggiori, residente a Santena, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Chieri il giorno 26 febbraio 1911, vol. 634, atti pubblici e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 15 maggio 1911, ore 17.20.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4780.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Purrey Valentin, a Bordeaux (Francia), con attestato dell'11 gennaio 1906, vol. 218, n. 171 del registro attestati e n. 79.844 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Grille mobile inclinée à barreaux avec jette-feu », fu trasferita per intero a Exsharo John Henry, a Arcachon (Gironde Francia), in forza di contratto fatto a Bordeaux il 3 maggio 1911 debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 29 maggio 1911, al n. 24.739, vol. 317, atti privati, e presentato per il visto alla prefettura di Torino, il 31 maggio 1911.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4783.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Window Glass Machine Company, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), con attestato del 7 giugno 1911, vol. 342, n. 148, del registro attestati e n. 113.307 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif retardateur du refroidissement pour l'étirage du verre», fu trasferita per intero alla Empire Machine Company, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a Pittsburg il 6 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 16 giugno 1911, al n. 26.195, vol. 318, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 19 giugno 1911, ore 14.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4795

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Segalli Edoardo, a Milano, con attestato del 19 maggio 1905, vol. 206, n. 108 del registro attestati e n. 76.556 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Innovazioni nelle latrine dette inglesi », fu trasferita per intero a Viganotti Paolo, a Milano, in forza di scrittura privata fatta a Milano il 31 dicembre 1908, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 4 gennaio 1909, al n. 2121, vol. 60 atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 23 giugno 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4796.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Unione Italiana fra consumatori e fabbricanti di concimi e prodotti chimici, a Milano, con attestato del 31 dicembre 1908, vol. 279, n. 100 del registro attestati e numero 95.837 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Forno per la combustione e distillazione di minerali e prodotti secondari contenenti zolfo », fu trasferita per intero alla Società per la utilizzazione degli zolfi in Sicilia, a Palermo, in forza di atto pubblico ricevuto dal notaio dott. Enrico Capo, a Roma, il 21 dicembre 1909, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 28 dicembre 1909, al n. 4577, vol. 302, atti pubblici, e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 27 giugno 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4797.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Pich Friedrich, a Berlino, con attestato del 4 maggio 1898, vol. 94. n. 108, del registro attestati e n. 47.384 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé de soudure de la fonte », già trasferita a Lukács & Cie, a Budapest, come da trasferimento n. 2298 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* delli 25 marzo 1901, n. 71, fu trasferita per intero a Hock Emanuel, a Vienna in forza di scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente a Budapest il 10 gennaio 1911 e a Vienna il 1° maggio 1911 debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Genova il giorno 27 giugno 1911 al n. 25,761, vol. 489, atti privati, e presentato per il visto alla prefettura di Genova il 28 giugno 1911, ore 16.45.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4798.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Pagliano Francesco, a Torino, con attestato del 18 marzo 1910, vol. 306, n. 229 del registro attestati e n. 106.745 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Meccanismo di sospensione elastica per automobili », fu trasferita per intero coi relativi attestati completivi del 19 ottobre 1911, vol. 350, nn. 193/200 del registro attestati, nn. 113.104 e 113.331 del registro generale, alla Società anonima F. I. A. T., Fabbrica Italiana di Automobili Torino, a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Torino il 23 giugno 1911 e accettata dalla cessionaria il 26 successivo, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 26 giugno 1911, al n. 27.109, vol. 319, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 30 giugno 1911.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4799.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Macario Antonio, a Torino, con attestato del 25 agosto 1905, vol. 210, n. 70 del registro attestati e n. 77.371 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé *Macario* pour obtenir sur des plaques en verre quelconques un émaillage monochrome ou polychrome avec l'effet du marbré veiné ou de nuances quelconques », fu trasferita per intero a Macario Maria in Ruggiero, a Torino, unica erede legittima del predetto Macario Antonio morto il 20 maggio 1910 senza testamento, come risulta da attestazione giudiziale ricevuta dal pretore del 6° mandamento di Torino il 15 giugno 1910, presentata per il visto alla prefettura di Torino il 28 giugno 1911, ore 11.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4801.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Gadda & C. a Milano, con attestato del 30 agosto 1905, vol. 210, n. 168 del registro attestati e n. 77.578 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Disposizione per ottenere la inversione di marcia nelle turbine a fluido elastico », fu trasferita per intero a Belluzzo Giuseppe, a Milano, in forza di scrittura privata fatta a Milano il 27 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 28 giugno 1911, al n. 26.345, vol. 1984, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Milano, il 29 giugno 1911, ore 11,30.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4814.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Shannon Moore Oscar, a New Rochelle-New York (S. U. d'America), con attestato del 23 gennaio 1911, vol. 332, n. 190 del registro attestati e n. 111.085 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements aux fours à incinérer les ordures », fu trasferita per intero alla National Incinerator Company, a New York (S. U. d'America), forza di scrittura privata fatta a New York il 16 giugno 1911, debitamente registrata all'ufficio demaniale di Roma il giorno 10 luglio 1911, al n. 1018, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 13 luglio 1911, ore 17.15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4816.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Levy René Jacques e Helbronner André, a Parigi, con attestato del 21 dicembre 1906, vol. 238, n. 83 del registro attestati e n. 84.996 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé et appareil pour la séparation des mélanges gazeux » fu trasferita per intero alla Società L'Air Liquide (Société anonyme pour l'étude et l'exploitation des procédés Georges Claude), a Parigi, in forza di scritture private rispettivamente firmate dalle parti a Parigi il 10 maggio 1911 e a Montreal il 30 maggio 1911, debitamente registrate all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 10 luglio 1911, ai nn. 750[752, vol. 1986, atti privati, e presentate per il visto alla prefettura di Milano il 15 luglio 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4818.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Levy René Jacques, a Parigi, con attestato del 21 dicembre 1906, vol. 238, n. 84, del registro attestati e n. 84.997 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé et dispositif pour séparer les mélanges gazeux en leurs éléments », fu trasferita per intero alla società « L'air liquide » (Société anonyme pour l'étude et l'exploitation des procédés Georges Claude), a Parigi, in forza di scrittura privata fatta a Montreal il 30 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 10 luglio 1911, al n. 752, vol. 1986, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 15 luglio 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4819.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Huber Oscar, a Genova, con attestato del 22 maggio 1911, vol. 341, n. 89 del registro attestati e n. 115.652 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Nuovo processo per la costruzione di corpi in calcestruzzo armato, come ad esempio: pilastri, travi e simili », fu trasferita per intero alla Società anonima italiana Ferrobeton, sistema Wayss & Freytag, a Genova, in forza di scrittura privata fatta a Genova il 30 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Genova il giorno 15 luglio 1911, al n. 411, vol. 372, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Genova il 26 luglio 1911, ore 15,30.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4823.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Rowland Telegraphic Company, a Baltimore (S. U. d'America),con attestato del 6 agosto 1910, vol. 319, n. 52 del registro attestati e n. 104.080 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti nei sistemi telegrafici », fu trasferita per intero alla Universal Telegraphic Company, a Baltimore (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a Baltimora il 21 marzo 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 7 luglio 1911, al n. 262, volume 319, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Torino, il 13 luglio 1911, ore 11.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4827.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Haspel Franz, a Rötz (Stiria) Tagger Hans, a Donawitz (Stiria) e Math. Salcher & Söhne, a Vienna,, con attestato del 20 marzo 1905, vol. 282, n. 143 del registro attestati e n. 97,033 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé et appareils pour la fabrication d'anneaux recouverts de fil et en particulier pour la fabrication de boutons en fil », fu trasferita per intero alla Math. Salcher & Söhne Aktiengesellschaft, a Vienna, in forza di scrittura privata fatta a Vienna il 20 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 18 luglio 1911, al n. 871, vol. 320, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino, il 20 luglio 1911, ore 14.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4831.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Compagnie de l'industrie électrique et mécanique, a Ginevra (Svizzera), con attestato del 6 giugno 1906, vol. 226, n. 83 del registro attestati e n. 82,156 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif électrique pour la commande simultanée des contrôleurs de plusieurs voitures motrices électriques d'un train depuis l'une quelconque de ces voitures », fu trasferita per intero a Thury René, a Ginevra (Svizzera), in forza di scrittura privata fatta a Ginevra il 2 giugno 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 18 agosto 1911, al n. 4217, vol. 270, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 24 agosto 1911, ore 17,10.

Róma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4837.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Borsani Achille, a Milano, con attestato del 22 febbraio 1910, vol. 304, n. 104 del registro attestati e n. 102,636 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Pezzo di sapone munito di spazzolino », fu trasferita per intero a Vecchietti Emilio, a Milano, in forza di scrittura privata fatta a Milano il 12 luglio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 14 luglio 1911, al n. 1174, vol. 1986, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano, il 29 agosto 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4838.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Società Ryff & C.°, a Berna, con attestato del 21 maggio 1910, vol. 313, n. 69 del registro attestati e n. 105.307 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Vêtement de dessous en tricot », fu trasferita per intero alla Società John H. Boyce & Son, a New York (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a Berna il 29 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 9 settembre 1911, al n. 5304, vol. 1994, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 9 settembre 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4848.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Powrie John Hutchinson, a Chicago (S. U. d'America), con attestato del 22 maggio 1906, vol. 225, n. 92 del registro attestati e n. 79.062 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements dans la fabrication des plaques héliochromiques », fu trasferita per intero alla Uniplate Co., a New York (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a New York il 25 settembre 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 3 ottobre 1911, al n. 8130, vol. 271, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 9 ottobre 1911, ore 17,15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4849.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a De Angelis Paolo fu Luigi, a Genova, con attestato del 17 agosto 1910, vol. 319, n. 201 del registro attestati e n. 103.369 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Feltro antitermico », fu trasferita per intero a Martiny Gian Luigi, a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Genova il 10 marzo 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Genova il giorno stesso al n. 17.010, vol. 483, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 18 settembre 1911 ore 14.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privdtiva industriale n. 4863.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale

originariamente rilasciata a Wakefield Charles Cheers, a Londra, con attestato del 19 marzo 1909, vol. 282, n. 122 del registro attestati e n. 94.319 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements dans les flambeaux à gaz acétylène », fu trasferita per intero alla Società Carbic. Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 13 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 4 ottobre 1911, al n. 7812, vol. 271, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 14 ottobre 1911, ore 17,15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4861.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Wakefield Charles Cheers, a Londra, con attestato del 17 giugno 1910, vol. 315, n. 213 del registro attestati e n. 104.684 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements au procédé de traitement du carbure de calcium », fu trasferita per intero alla società Carbic, Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 13 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 4 ottobre 1911, al n. 7812, vol. 271, atti privati, e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 14 ottobre 1911, ore 17,15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4867.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Hänsel Oswald, a Forst i|L (Germania), con attestato del 17 marzo 1910, vol. 306, n. 199 del registro attestati e n. 103.340 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif pour l'adduction à une bobine de renvidage de crins un à un d'un faisceau », fu trasferita per intero alla Manifattura di Rivarolo e San Giorgio Canavese di cotone e lini, società anonima, a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Forst-Lausitz il 1° agosto 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 18 settembre 1911, al n. 3316, vol. 322, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Firenze, il 2 ottobre 1911, ore 15.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4871.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Société des raccords et fermetures rapides Dayol, a Toulon (Francia), con attestato del 26 maggio 1911, vol. 341, n. 166 del registro attestati e n. 113.048 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif applicable comme raccord ou bouchon pour l'assemblage ou la fermeture rapide de tuyaux », fu trasferita per intero alla Société des raccords et fermetures rapides Dayol, a Marseille (Francia), in forza di scrittura privata fatta a Tolone l'8 ottobre 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 20 ottobre 1911, al n. 9339, vol. 271, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 25 ottobre 1911, ore 15,55.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale, n. 4878.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n.3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Claviez Emil, a Adorf-Vogtland (Germania), con attestato del 22 febbraio 1910, vol. 304, n. 110 del registro attestati e n. 102.659 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Matière filable et dispositif pour sa fabrication », fu trasferita per intero alla Società italiana della Tessilosa, a Milano, in forza di atto pubblico in data 15 giugno 1911, rogato dal notaio Gerolamo Serina, a Milano, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 26 giugno 1911, al n. 10.745, vol. 358 atti pubblici, e presentato per il visto alla prefettura di Milano, il 19 ottobre 1911, ore 16.

Roma, 22 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4764.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Isselhorst Heinrich e Angerstein Hermann, a Bielefeld (Germania) con attestato del 2 aprile 1910, volume 308, n. 109 del registro attestati e n. 105.801 del registro generale per l'invenzione designata col titolo: « Apparecchio per affrancare le lettere e controllare il consumo dei francobolli », fu trasferita per intero alla Porto-Kontroll und Brieffrankiermaschinen G. m. b. H., a Berlino, in forza di scrittura privata firmata dai cedenti rispettivamente a Berlino il 23 febbraio 1911, e a Düsseldorf il 3 marzo 1911 e dalla cessionaria a Berlino il 5 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 24 maggio 1911, al n. 32.263, volume 268, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 26 maggio 1911, ore 15.35.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale, n. 4791.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Serpek Ottokar, a Parigi, con attestato del 20 dicembre 1910, vol. 330, n. 12 del registro attestati e numero 109.867 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Four électrique à résistance destiné à la fabrication de l'azoture d'aluminium », fu trasferita per intero alla Société générale des nitrures, a Parigi, in forza di scrittura privata fatta a Parigi il 6 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 20 maggio 1911 al n. 31.910, vol. 268, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 20 giugno 1910, ore 17.25.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4792.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale

originariamente rilasciata a Serpek Ottokar, a Parigi, con attestato del 22 dicembre 1910, vol. 330, n. 52 del registro attestati e n. 109.883 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé de fabrication d'alumine pure à l'aide de nitrure d'aluminium », fu trasferita per intero alla Société générale des nitrures, a Parigi, in forza di scrittura privata fatta a Parigi il 6 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 20 maggio 1911, al n. 31,910, vol. 268, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 20 giugno 1911, ore 17.25.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4793.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Serpek Ottokar, a Parigi, con attestato del 23 dicembre 1910, vol. 330, n. 61 del registro attestati e n. 109,882 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé pour la fabrication de l'azoture d'aluminium », fu trasferita per intero alla Société générale des voitures, a Parigi, in forza di scrittura privata fatta a Parigi il 6 maggio 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 20 maggio 1911, al n. 31,910, vol. 268, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 20 giugno 1911, ore 17.25.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4802.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Zeiss August, a Berlino, con attestato del 28 settembre 1909, vol. 292, n. 176 del registro attestati e n. 97,508 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Apparecchio a tagliare per macchine a copiare », fu trasferita per intero alla ditta F. Soennecken, a Bonn s/R. (Germania), in forza di scrittura privata sottoscritta dalle parti rispettivamente a Berlino il 20 maggio 1911 e a Bonn il 17 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 12 luglio 1911, al n. 940, vol. 1986, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Milano il 13 luglio 1911, ore 16.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4804.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Schwartz Jork, a Hannover (Germania), con attestato del 4 luglio 1902, vol. 155, n. 204 del registro attestati e n. 63,477 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Emulsion photographique », già trasferita alla Synoloids Limited, a Londra, come da trasferimento n. 4094 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 10 dicembre 1908, n. 288, fu trasferita per intero alla società Baryta Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 2 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 26 giugno 1911, al n. 35,374, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 5 luglio 1911, ore 17.15.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4805.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Schwartz York, a Hannover (Germania), con attestato del 25 settembre 1907, vol. 252, n. 275 del registro attestati e n. 88.628 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Procédé photographique de préparation d'une émulsion au phosphate d'argent », già trasferita alla Synoloids Limited, a Londra, come da trasferimento n. 4095, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 10 dicembre 1908, n. 288, fu ceduta per intero alla società Baryta Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 2 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 26 giugno 1911, al n. 35.374, vol. 269, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 5 luglio 1911, ore 17,15.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4806.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Schwartz York, a Hannover (Germania), con attestato del 6 maggio 1907, vol. 244, n. 250 del registro attestati e n. 86.906 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Traitement préparatoire du papier destiné à recevoir une émulsion photographique à base d'argent », fu trasferita per intero alla società Baryta Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 2 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 22 giugno 1911, al n. 140, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 5 luglio 1911, ore 17,20.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4807.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale, originariamente rilasciata a Köhn Claus Hinrich, a Stade e Täubert Ernest, a Leipzig (Germania), con attestato del 15 aprile 1910, vol. 309, n. 178 del registro attestati e n. 103.577 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Charrue automotrice », fu trasferita per intero a M. Brockmann Chemische Fabrik m. b. H., a Lipsia (Germania), in forza di scrittura privata fatta a Lipsia il 15 giugno 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 5 luglio 1911, al n. 452, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 6 luglio 1911 ore 17.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4808.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Woodruff Herbert e Budgett Henry Brogden, a Londra con attestato del 28 novembre 1910, vol. 328, n. 113 del registro attestati e n. 108.256 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Metodo ed apparecchio per il trattamento di materiale carbonico polverulento prima di ridurlo in forma di panelle, palle o simili », fu trasferita per intero alla Ovex Fuel Com-

pany, Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 21 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 1° luglio 1911, al n. 247, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, il 6 luglio 1911, ore 17.15.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4810.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Sidney Charles, a South Tottenham, Middlesex (Inghilterra), con attestato del 7 novembre 1911, vol. 352, n. 90 del registro attestati e n. 116.118 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti nei motori a combustione interna a due tempi », fu trasferita per intero alla Newsons Engine Syndicate Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 14 giugno 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 27 giugno 1911, al n. 141, vol. 269, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 6 luglio 1911, ore 17,15.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4811.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Newson Sidney Charles, a South Tottenham, Middlesex (Inghilterra), con attestato del 7 novembre 1911, vol. 352, n. 100 del registro attestati e n. 116.119 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti nei carburatori per motori a combustione interna », fu trasferita per intero alla Newsons Engine Syndicate Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 14 giugno 1911, debitamente registrata all'ufficio demaniale di Roma il giorno 27 giugno 1911, al n. 141, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 6 luglio 1911, ore 17.15.

Roma, 30 dicembre 1911.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4812.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Hollerbach Theodor, a Aschaffenburg (Germania), con attestato del 3 dicembre 1909, vol. 297, n. 87 del registro attestati e n. 100.656 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Appareil pour exercices de gymnastique thérapeutique », fu trasferita per intero a Ranft Oswald, a Francoforte (Germania), in forza di scrittura privata fatta a Aschaffenburg il 6 aprile 1911, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 1° giugno 1911 al n. 33.468, vol. 269, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 7 luglio 1911, ore 17.25.

Roma, 30 dicembre 1911

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.75 0[0	137135	56 25	Varriale *Cristina* fu Vincenzo, moglie di Luigi Varriale, domiciliata in Napoli	Varriale *Maria-Cristina* fu Vincenzo, ecc., come contro.
»	318091 418616	18 75 11 25	Caligaris *Maria* e Catterina di Francesco, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Costanzana (Novara)	Caligaris *Irma-Maria* e Catterina di Francesco, ecc., come contro.
»	330041 415856	1387 50 150 —	Biglia Rosina fu Felice, moglie di De Dominici *Giuseppe*, domiciliata a Rossa (Novara), con usufrutto vitalizio a Ghiggia Anna-Giovanna fu Felice, vedova Biglia Felice	Biglia Rosina fu Felice, moglie di De Dominici *Antonio*, ecc., come contro.
»	540612	63 75	Savino *Emma* fu Emiddio, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Castriota Scanderbech, vedova di Savino Emiddio, domiciliata in Napoli	Savino *Emmanuela* fu Emiddio, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 30 dicembre 1911.

Il direttore generale ff.
GARBAZZI.

Direzione Generale del Tesoro

Divisione I (Portafoglio dello Stato).

AVVISO.

Per effetto del R. decreto 4 gennaio corrente, a cominciare dal giorno 15 dello stesso mese, l'interesse dei buoni del tesoro, che il Governo è autorizzato ad alienare, è fissato nelle seguenti ragioni con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

2,25 0[0 per buoni con scadenza da 3 a 6 mesi;
2,50 0[0 id. id. id. da 7 a 9 mesi;
3,00 0[0 id. id. id. da 10 a 12 mesi.

Per i buoni del tesoro che saranno ceduti direttamente alle Casse di risparmio, di cui alla legge 15 luglio 1888, n. 5546, ed ai Monti di pietà la ragione d'interesse è fissata nelle seguenti misure, purchè i buoni stessi non sieno girati a terzi:

2,75 0[0 per i buoni con scadenza da 7 a 9 mesi;
3,25 0[0 id. id. id. da 10 a 12 id.

I buoni da 3 a 6 mesi, ceduti ai medesimi enti frutteranno l'interesse ordinario del 2,25 0[0.

Roma, 12 gennaio 1912.

Il direttore generale
BROFFERIO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 gennaio 1912, **in L.** 100.55.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

12 gennaio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 1/2 % *netto*	100,47 47	98,72 47	100 35 93
3 1/2 % *netto* 1902	100,37 66	98,62 66	100,26 12
3 % *lordo*	69,52 08	68,32 08	68,83 86

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La crisi ministeriale francese, che pareva di facile risoluzione appena scoppiata, incontra invece delle difficoltà.

Delcassé, che parve il più indicato a comporre il nuovo Gabinetto per consiglio unanime dei più autorevoli uomini parlamentari interpellati dal presidente della Repubblica, Fallières, accettò l'incarico; ma, quando già si vociferavano i nomi dei colleghi che si era scelto, si seppe invece che lo aveva declinato.

La crisi adunque dura tuttora e non possiamo pertanto che registrare le notizie e i commenti che intorno ad essa vanno facendo i giornali parigini, così come ci vengono telegrafati da Parigi:

L'*Echo de Paris* afferma che viene condotta un'attivissima campagna in favore di una combinazione, della quale sarebbe a capo Léon Bourgeois col portafoglio degli esteri.

Poincarè avrebbe la giustizia, cioè la vice presidenza, e sarebbe nelle discussioni parlamentari il ministro designato a prendere la parola.

All'ultim'ora lo stesso *Echo de Paris* dice che Léon Bourgeois dichiarerà a Fallières di esser pronto ad accettare nelle presenti circostanze il portafoglio degli esteri, ma invocherà il suo stato di salute per declinare la missione di costituire egli stesso il Gabinetto.

In questo caso, su consiglio dello stesso Bourgeois, Poincaré sarebbe chiamato alla presidenza del Consiglio.

⁂ Il *Journal* dice che il presidente della Repubblica, di fronte alle difficoltà di questa situazione veramente straordinaria, vuole affidare la presidenza del Consiglio ad un capo partito che abbia tutta l'autorità necessaria per risolvere la delicata questione marocchina. Il giornale aggiunge che gli amici di Léon Bourgeois insistono molto perchè egli accetti la presidenza senza portafoglio.

⁂ L'*Eclair* ritiene non esservi che due soluzioni: la costituzione di un ministero di transizione o la costituzione di un ministero definitivo, per il quale farebbero sollecitazioni a Briand.

⁂ Il *Temps* a proposito della crisi dice che una volta di più si deve constatare che gli stranieri giudicano meglio di alcun francesi gli affari della Francia. I giornali esteri sono giustamentente affatto stupiti delle molteplici rivelazioni, pubblicazioni, e insinuazioni di ogni specie che riempiono le stampe francesi e nelle quali è difficile discernere la minima traccia di logica.

⁂ I *Debats* dicono: ciò che si perdonerebbe meno di tutto al capo del futuro Governo, qualunque esso sia, sarebbe di fare un ministero di politicanti.

Tutti esigono un ministero fatto per l'interesse pubblico e non per la comodità del parlamentarismo radicale.

Dopo che Delcassé ebbe declinato l'incarico di costituire il nuovo gabinetto, esso venne dato a Poincarrè che ha chiesto al presidente della Repubblica di consultare i suoi amici politici prima di dare una risposta definitiva. Intorno ai motivi pei quali Delcassé declinò l'incarico ed all'offerta fattane a Poincarrè telegrafano da Parigi, 12 sera:

Si assicura che Delcassé ha rifiutato la presidenza del Consiglio perchè egli ritiene di non avere le qualità necessarie per ricoprire tale carica e perchè preferisce dedicarsi più specialmente alla direzione del suo dicastero.

Inoltre dopo aver contribuito a provocare le dimissioni di Caillaux non ritiene conveniente di cercare di succedergli.

In ogni caso il suo appoggio è assicurato al futuro presidente del Consiglio.

Poincaré intervistato sulla sua eventuale accettazione della presidenza del Consiglio, fa rilevare di conoscere poco la Camera attuale e ritiene che in essa dovrebbe sciegliersi il futuro presidente del Consiglio.

Egli promette il suo appoggio al prossimo Gabinetto.

L'impressione nei circoli parlamentari è che, nel caso di un rifiuto da parte di Poincaré, il presidente della Repubblica, Fallières, si rivolgerà a Briand per costituire il Gabinetto.

Il Governo persiano, per quanto sia intento ad eseguire l'*ultimatum* russo, non è ancora riuscito a migliorare in modo sensibile la situazione. L'anarchia regna in diverse provincie e la sicurezza delle vie è più che mai compromessa, senza che il Governo sia in grado di provvedere.

Da Teheran, 12, telegrafano:

Morgan Shuster e la sua famiglia sono partiti per l'Europa. Shuster si lagna di non essere stato trattato bene dal Governo persiano.

Egli è stato ricevuto in udienza di congedo dallo Scià e dal reggente.

E da Calcutta si ha il seguente telegramma che rivela come anche l'Inghilterra intenda oramai che la situazione persiana si modifichi:

Se gli affari persiani non migliorano verrà inviata una spedizione britannica in Persia per ristabilire il prestigio britannico, seriamente minacciato in seguito ai recenti attentati commessi sulla via di Khiraz.

Si continua a studiare la questione a Londra e a Calcutta.

Per quanto giungano ancora notizie di conflitti tra imperiali e repubblicani cinesi, si deve ritenere che l'armistizio duri e che le trattative per la pace o meglio per la indizione di un'assemblea costituente continuino tuttora.

Le ultime notizie da Pechino si hanno nei seguenti dispacci in data di ieri:

I negoziati tra gli imperiali ed i rivoluzionari si svolgono senza progredire.

Yuan-Shi-Kai ha fatto sapere che reprimerà gli atti di brigantaggio commessi da bande di persone senza coscienza, che si fanno passare per repubblicane e la cui comparsa è segnalata in parecchi punti dell'impero. Yuan-Shi-Kai aggiunge che reprimerà i loro atti anche se i rivoluzionari pretenderanno di vedere in ciò una violazione dell'armistizio.

*** I principi mancesi si sono riuniti oggi ed hanno deciso di domandare al Trono di ritirarsi immediatamente a Gehel.

Una sottoscrizione pubblica patriottica ha raggiunto oggi la somma di 850.000 taels.

Si crede che l'esercito imperiale di ritorno da Han-Keu marci su Ho-Nan-Fu allo scopo di combattere una colonna rivoluzionaria e di riconquistare parecchie città dell'Yu-Nan e dei distretti meridionali.

*** I rivoluzionari cinesi, pel tramite del Console giapponese a Shanghai, hanno chiesto l'appoggio del Governo giapponese allo scopo di contrarre un prestito. Il Gabinetto giapponese ha declinato la proposta, desiderando di rimanere neutrale.

Dal Brasile giungono notizie vieppiù gravi intorno all'insurrezione dello Stato di Bahia. Il governo federale ha dovuto prendere misure estreme. In proposito si telegrafa da Rio de Janeiro, 12:

La situazione nello stato di Bahia è gravissima. Il governo attuale ha rinunziato al potere. Il presidente della Corte di appello ha assunto le funzioni di governatore.

E da Bahia, 12:

Si conferma che il Governo federale ha fatto bombardare ieri il palazzo del governatore e la caserma della polizia.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 11 (ore 23). — A Tripoli, Tagiura, Ain Zara situazione invariata.

Esplorazioni di cavalleria e referti d'informatori danno pure per invariata la situazione del nemico.

Pare che a Sidi ben Nur si sia concentrato qualche centinaio di ribelli per chiudere da quella parte l'accesso all'oasi di Tagiura ed al Sahel agli arabi che vogliono rientrare.

Ad Ain Zara continuano a presentarsi indigeni disarmati diretti al Sahel.

Si ha da Bengasi in data 10 che ivi nessuna novità è segnalata, e che si sono ripresi gli sbarchi.

Lo stesso da Derna; a Tobruk tutto tranquillo.

Tripoli, 12. — Produce entusiasmo la notizia dell'affondamento delle cannoniere turche e della cattura di un yacht turco nel Mar Rosso.

Il telegramma che ha annunciato la vittoria della marina italiana verrà tradotto in lingua araba e diffuso fra la popolazione.

CRONACA ARTISTICA

ALL'AUGUSTEUM.

Innanzi ad un pubblico non eccessivamente numeroso, ebbe luogo l'altra sera, all'Augusteo, un concerto orchestrale, al quale prese parte la pianista signora Maria Carreras.

La gentile artista confermò ieri sera tutto il suo valore di esimia pianista, tanto quando venne accompagnata dall'orchestra, che nei numeri del programma eseguiti solamente da lei. Ed in questi fu applauditissima, specialmente nella interpretazione dei due pezzi del Listz - *Sonetto del Petrarca* e *Rapsodia ungherese* n. 10.

Insieme con l'orchestra, diretta molto bene dal maestro Bernardino Molinari, eseguì il *concerto in do min.* dello Sgambati, entusiasmando l'uditorio, che fece a lei ed all'illustre compositore, presente, una vera ovazione.

Furono pure molto gustati la *Sonata in do magg.* per pianoforte solo, del Beethoven, e l'*ouverture* dell'opera *Medea* del Cherubini, eseguita dalla sola orchestra.

*** Domenica 14 gennaio, alle ore 15,30, vi sarà un concerto orchestrale dedicato a Giuseppe Martucci, sotto la direzione del Molinari. A tale concerto concorrerà il pianista Luigi Gulli.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 7 gennaio 1912

Presidenza del senatore prof. P. BLASERNA

L'accademico segretario Millosevich presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci: Pincherle, Taramelli; dei corrispondenti: Berlese, Lustig, Pascal, Silvestri; e dei signori: De Toni, Rosèn. Fa poi particolare menzione della pubblicazione della R. Accademia delle scienze di Torino: « Onoranze centenarie internazionali ad Amedeo Avogadro », dell' « Atlante della Finlandia » dono della Società geografica finlandese, e del grande « Atlante di spettri tipici » edito per cura della R. Accademia delle scienze di Vienna.

Il presidente Blaserna fa omaggio, a nome dell'autore, di un interessante trattato del prof. Korn, trattato che riguarda la storia delle esperienze relative alla trasmissione delle immagini a distanza, e le recenti e pratiche applicazioni fatte dallo stesso Korn. Il presidente presenta inoltre un volume, dandone notizia, degli « Annales » dell'Osservatorio d'astronomia fisica di Parigi, nel quale il socio straniero H. Deslandres espone le ricerche da lui compiute sull'atmosfera solare.

Il socio Pirotta offre due Memorie a stampa del prof. Longo. « Su

le nespole senza noccioli » e « Sul Ficus Carica », e ne rileva la importanza.

L'accademico segretario Millosevich comunica che al concorso al premio Reale, del 1911, per la *Chimica*, si sono presentati i signori: N. A. Barbieri, G. Bruni, P. Palladino, A. Peratoner, A. Piutti; e aggiunge che pel premio della Fondazione *Santoro* concorsero i signori: C. Canovetti e C. Gorini.

Il corrisp. Viola legge una dotta commemorazione del defunto socio Giorgio Spezia, del quale riassume i principali lavori dovuti alla sua lunga e bella attività scientifica, e che largamente contribuirono al progresso degli studi mineralogici.

Il presidente dà il triste annunzio della perdita fatta dall'Accademia nella persona del socio straniero prof. G. Dalton Hooker, direttore dell'Orto botanico di Kew, morto all'età di 92 anni. Era il più anziano dei soci stranieri. A 23 anni prese parte alla spedizione di F. C. Ross al polo antartico, e ne riportò la descrizione di 3 mila specie di piante. Esplorò, per studiarne la flora, il Tibet, l'Imalaia, l'India, il Marocco, l'Atlante, il Colorado, la California.

Il segretario Millosevich legge, a nome dei soci commissari Ciamician e Nasini, una relazione colla quale si propone l'inserzione negli Atti accademici della Memoria: « Ricerche teoriche e sperimentali sulle soluzioni solide », del prof. G. Bruni; la proposta della commissione esaminatrice è approvata dalla classe.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per la pubblicazione nei rendiconti:

1. Levi-Civita. « Sulle onde di canale ».

2. Borzì e Catalano. « Ricerche sulla morfologia e sull'accrescimento dello stipite delle palme ».

3. Enriques. « Sulle superficie algebriche con un fascio di curve ellittiche ».

4. Lauricella. « Sulla risoluzione delle equazioni integro-differenziali dell'equilibrio dei corpi elastici isotropi per dati spostamenti in superficie ».

5. Viola. « La legge di Hauy nei cristalli solidi, fluenti e liquidi ».

6. Amaduzzi. « Masse luminose del Righi in scariche ottenute con differenza di potenziale alternativa . Pres. dal socio Righi.

7. Lovisato. « Anfiboli di Monte Plebi presso Terranova Pausania (Sardegna) ». Pres. dal socio Struever.

8. Tarieco. « Contribuzione allo studio del Cambriano della Sardegna ». Pres. dal socio Parona.

9. Ageno e Valla. « Idrolisi dei sali dei metalli bi- e trivalenti ». 2ª nota preventiva pres dal socio Nasini.

10. Ageno. « Sulla ripartizione della soda fra acido borico e acido carbonico ». Pres. Id.

11. Scandola. « Sui Chetoni derivati dall'Isomiristicina ». Pres. dal socio Ciamician.

12. Bruschi. « Su la formazione del glicogeno nelle cellule di lievito ». Pres. dal socio Pirotta.

13. Lumia. « Siderazione biocultora ? ». Pres. Id.

14. Tarallo. « Intorno al donario del pompeiano Marco Fabio Secondo ». Pres. dal corrisp. Sogliano.

CRONACA ITALIANA

In Campidoglio. — Nella seduta del Consiglio comunale, tenutasi iersera sotto la presidenza del sindaco Nathan, venne proseguita la discussione della convenzione con la Società del gaz. Sull'art. 16 la discussione vivamente si acuì; ma procedutosi alla votazione esso venne approvato a gran maggioranza. Tutti gli articoli rimanenti vennero pure approvati.

Nella prima mezz'ora della prossima seduta voterà il Consiglio anche le tabelle allegate alla proposta e quindi tutta la convenzione.

Alle 0,15 la seduta venne tolta.

Per le famiglie dei caduti o feriti in guerra. — Il ministero della marina ha eseguito un primo versamento alla Banca d'Italia di L. 37.368,15, quale ricavato dalle oblazioni del personale civile e militare dipendente, a pro delle famiglie bisognose dei morti e dei feriti in Tripolitania e Cirenaica.

*** La 34ª lista di oblazioni pervenute al comitato romano, presieduto dal sindaco Nathan, ammonta a L. 2.260,35 che unite alle precedenti formano un totale di 137.579,80.

Onoranze alla Croce rossa italiana. — Ieri a Milano giunsero i componenti il primo reparto della Croce rossa reduci dalla Tripolitania e vennero ricevuti alla stazione da varie rappresentanze di associazioni e da una folla numerosa, che applaudì entusiasticamente, mentre le musiche suonavano inni patriottici.

Lungo il percorso fino alla sede della società dei Reduci d'Africa le acclamazioni si ripeterono incessantemente, tra lo sventolare di bandiere.

Alla società dei Reduci d'Africa ebbe quindi luogo un ricevimento.

*** A Torino una folla enorme accolse alla stazione con vive acclamazioni i militi dell'ospedale n. 31 della Croce rossa che dopo tre mesi di permanenza in Tripolitania sul teatro della guerra, facevano ieri ritorno a Torino.

Alla stazione si trovavano moltissime autorità, signore, associazioni con bandiere e grande massa di popolo che, quando il treno entrò nella stazione, emise entusiastiche evviva facendo una commovente dimostrazione.

Le musiche suonavano la marcia reale.

Si formò quindi un importante corteo che accompagnò i militi fino al quartiere.

Conferenza. — Una conferenza di straordinaria importanza sia per il conferenziere che per l'argomento trattato si tenne ieri a Genova, per iniziativa di quella università. L'on. conte Giovanni Bettolo trattò della nostra marina nel cinquantenario della ricostituzione della patria italiana.

L'oratorio di San Filippo, ove la conferenza ebbe luogo, abbastanza ampio, fu tuttavia assolutamente insufficiente per contenere tutto il pubblico desideroso di ascoltare l'on. Bettolo. Fino dalle 20 non vi era più un posto vuoto.

Assistevano senatori, deputati, il prefetto, notabilità e numerose signore.

L'on. Bettolo salì sul palco alle 20,35 accolto da vivissimi applausi e cominciò subito il suo dire seguito con vivo interesse dal pubblico che prorompeva spesso in acclamazioni.

Alla fine della conferenza l'oratore fu salutato da una entusiastica ovazione.

Spada e sapienza. — Il rettore della R. università di Roma, comm. A. Tonelli, ha ricevuto la seguente nobilissima lettera:

« Dagli accampamenti di Sidi Mesri, 30 dicembre 1911.

Illustre rettore,

Orgoglioso di sentire fra i miei soldati l'animo ardente e generoso di Roma portato dai gagliardi suoi discepoli, mi onoro inviarle, illustre professore e magnifico rettore, i sentimenti dell'animo grato del mio 84º fanteria, con un pensiero riverente alla madre Roma, sintesi palpitante della grande patria nostra.

Colonnello *Spinelli* ».

Per l'Esposizione d'arte a Venezia. — Il sindaco di Venezia, presidente della 10ª Esposizione d'arte, diramò il regolamento per la costituzione della Giuria che dovrà scegliere le opere degli artisti non invitati.

La Giuria sarà composta di tre pittori e di due scultori e verrà eletta dagli artisti non invitati fra i loro colleghi italiani o stranieri di fama più chiara.

L'elezione si farà mediante apposite schede segrete che dovranno pervenire all'ufficio dell'Esposizione non più tardi del 23 febbraio.

Per quei candidati che non riportassero almeno la metà più uno del numero dei voti, si procederà ad un'elezione di ballottaggio non più tardi dell'8 marzo.

Così la presidenza dell'Esposizione ha accolto il voto espresso dagli artisti di scegliere direttamente e interamente la Giuria di accettazione.

Verità ed arte. — Ha fatto in questi giorni il giro dei giornali una notizia pubblicata dalla *Zeit* di Vienna, secondo la quale presso un antiquario di Mosca sarebbe stato ritrovato il quadro di Raffaello, la « Sacra Famiglia » che, rubato molti anni fa in Italia, ritenevasi scomparso per sempre.

Alla direzione generale delle belle arti si smentisce che il dipinto ritrovato appartenga a Raffaello. Non si tratta che di uno dei soliti vecchi quadri, che fanno il giro delle botteghe di antiquario e che periodicamente si attribuiscono a questo o a quell'autore di fama a scopo di speculazione. Non devesi perciò ritenere per vera la notizia che il Governo italiano abbia pregato quello russo di sequestrare il quadro.

Per i nostri soldati. — L'iniziativa gentile e buona della lega navale italiana, di raccogliere libri per istituire biblioteche circolanti fra i soldati combattenti in Tripolitania e Cirenaica, è stata accolta dal pubblico e dagli editori con vero entusiasmo.

La prima lista delle offerte porta un totale di 1311 volumi.

Congresso internazionale d'archeologia. — Nel mese di ottobre prossimo avrà luogo in Roma un importante congresso internazionale di archeologia.

Esso sarà diviso nelle seguenti sezioni:

1. Archeologia preistorica e protostorica (pres. Colini).
2. Archeologia orientale (pres. Schiapparelli).
3. Archeologia preellenica (pres. Pernier).
4. Archeologia italica ed etrusca (pres. Milani).
5. Storia dell'arte classica (pres. Loewy).
6. Antichità greche e romane (pres. Pais).
7. Epigrafia e papirologia (pres. Gatti).
8. Numismatica (pres. Salanis).
9. Mitologia e storia delle religioni (pres. Guidi).
10. Topografia antica (pres. Boni).
11. Archeologia cristiana (pres. Venturi).
12. Organizzazione del lavoro archeologico (pres. Loewy).

Presidente del comitato ordinatore del congresso è il direttore generale delle Antichità e Belle Arti, Corrado Ricci.

Segretario generale, prof. Lucio Mariani (direzione generale antichità e belle arti).

Sono già pervenute molte adesioni di chiari cultori delle scienze archeologiche. Altre se ne aspettano ed esse dovranno essere dirette al segretario generale del congresso presso la direzione generale delle belle arti.

Per il prossimo concorso postale. — Il minestero delle poste e dei telegrafi comunica: « Prevedendosi che, per il rilevante numero dei concorrenti, il risultato degli esami per alunno postale telegrafico, le cui prove di esame si svolsero nello scorso novembre, non sarà noto che tra due o tre mesi, il ministro delle poste e dei telegrafi ha impartito disposizioni alle dipendenti direzioni provinciali, affinchè avvertano i concorrenti che senza rinnovare i documenti, personali, possono presentare subito domanda di ammissione al concorso per 600 posti di alunno bandito con decreto del 16 novembre scorso ciò per conservare loro il diritto di prendere eventualmente parte a questo nuovo concorso pel quale, col 16 corrente, scade il termine di presentazione della domanda ».

Nelle riviste. — *La Marina mercantile italiana*, pregiata rivista marittima commerciale, egregiamente diretta dai valenti colleghi cav. Oreste Calamai, che ne fu il fondatore, e avv. Cesare Festa, entra col 1912 nel suo decimo anno di vita.

La bella ed utile pubblicazione, che vede la luce in Genova, continuerà, per l'anno in corso, ad essere come sempre accurata e importante per la molteplicità di scelti articoli, ai quali spesso non manca la nota artistica delle illustrazioni intercalate nel testo. Il 1912 segnerà così nuove benemerenze della rivista marinaresca e commerciale, alla quale auguriamo nell'interesse delle buone cause della marina mercantile nuovi, crescenti successi.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di dicembre reca:

Le nostre campagne si mantengono in stato soddisfacente: i seminati vegetano rigogliosi; i prati ed i pascoli hanno, relativamente alla stagione, erbe abbondanti; gli orti forniscono molti erbaggi. La temperatura si è in generale abbassata in questa decade, tuttavia un freddo più intenso è necessario per il regolare sviluppo delle varie colture.

I lavori campestri si svolsero normalmente in quasi tutta Italia. Di nuove piogge abbisognano le serre di Capitanata e quelle della Sicilia occidentale.

Marina mercantile. — Il *Sardegna* della N. G. I. è giunto a Montevideo. — Il *Caboto* della S. V. giunse ieri l'altro a Calcutta e ieri l'*Alberto Treves* della stessa S. V. partì da Porto-Said per Ancona.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PECHINO, 12. — I negoziati tra gli imperiali ed i rivoluzionari si svolgono senza progredire.

Yuan-Shi-Kai ha fatto sapere che reprimerà gli atti di brigantaggio commessi da bande di persone senza coscienza, che si fanno passare per repubblicane e la cui comparsa è segnalata in parecchi punti dell'impero. Yuan-Shi-Kai aggiunge che reprimerà i loro atti, anche se i rivoluzionari pretenderanno di vedere in ciò una violazione dell'armistizio.

PARIGI, 12. — *Senato.* — Prendendo possesso del seggio presidenziale, Antonin Dubost pronuncia un discorso in cui accenna con quali criteri il Senato debba continuare la sua azione legislativa.

L'oratore dice che il paese chiede che vengano poste in prima linea alla discussione del Senato la protezione del paese dal punto di vista militare e diplomatico, e le questioni economiche e finanziarie.

La diplomazia deve consolidarsi colla chiarezza, colla lealtà e colla franchezza, che è l'unica abilità che convenga ad una grande democrazia pacifica e laboriosa. Questa condizione è richiesta per l'affermazione dei suoi diritti naturali e storici.

MADRID, 12. — Il Consiglio di gabinetto che ha avuto luogo stasera ha deciso all'unanimità di proporre al Re la grazia dei rivoluzionari che il tribunale di guerra ha condannato a morte in seguito ai sanguinosi avvenimenti di Cullera.

Il Re ha firmato un decreto col quale concede la grazia a sei condannati; uno solo di essi sarà giustiziato.

BERLINO, 12. — Le elezioni al Reichstag sono cominciate stamane. Il numero dei votanti sembra sia grandissimo soprattutto nei quartieri operai ove le donne prendono parte alla lotta elettorale, distribuendo schede.

In parecchie località la fisonomia generale di Berlino è di poco cambiata.

Non si segnala alcun incidente. Il tempo è freddo e poco propizio agli assembramenti.

Le organizzazioni socialiste hanno raccomandato di evitare ogni manifestazione nelle vie ed anche nelle quarantadue riunioni indette per questa sera, nelle quali saranno proclamati i risultati delle elezioni.

Un certo numero di elezioni sono state rinviate a martedì prossimo.

TUNISI, 12. — Hanno avuto luogo i funerali di Yussuf Talaat, già ufficiale macchinista del trasporto turco *Derna*, il quale al principio delle ostilità italo-turche portò munizioni a Tripoli, e, sorpreso dalla squadra italiana, fu affondato nel porto dal suo comandante.

Talaat rimasto ferito in seguito ad una esplosione avvenuta a bordo, fu curato a Sfax e poi a Tunisi, nell'ospedale Radiki.

Il cognato del defunto, ex-segretario generale delle dogane di Tripoli, venuto a Tunisi, e parecchie migliaia di indigeni tunisini hanno assistito ai funerali.

BERLINO, 12. — *Elezioni per il Reichstag.* — Nel primo collegio si ha ballottaggio fra il liberale Kaempf ed il socialista Düwell; nel secondo è stato eletto il socialista Fischer; nel terzo il socialista Pfannkuch; nel quarto il socialista Büchner; nel quinto il socialista Schmidt; nel sesto il socialista Ledebour. I cinque seggi erano già occupati dai socialisti

Nel collegio di Nieder Barnim (Potsdam) è stato eletto il socialista uscente Stadthagen.

SENLIS, 12. — L'aviatore Ruchonnet provava oggi un monoplano di sua costruzione.

Aveva volato una prima volta a mezzogiorno e l'apparecchio aveva funzionato in modo soddisfacente.

Nel pomeriggio, verso le 3,45, egli s'innalzava nuovamente dirigendosi sopra la stazione di San Nicolas au Pont, ma subito dopo precipitava da oltre cento metri d'altezza.

L'aviatore, lanciato fuori del suo apparecchio, veniva ritrovato da un contadino.

Un medico di Sonlis, chiamato immediatamente, non ha potuto che constatarne la morte.

Ruchonnet aveva la colonna vertebrale e le gambe spezzate.

L'aeroplano è completamente distrutto.

LONDRA, 12. — Il primo ministro H. H. Asquith, che si è imbarcato ieri a Tolone a bordo dell'*Okwai* dell'*Orient Line*, è diretto a Napoli. Viaggia con lui il sottosegretario di Stato per l'India.

BERLINO, 12. — Malgrado il divieto di pubblicare mediante trasparenti i risultati delle elezioni il *Vorwaerts* ha annunciato con grandi trasparenti la vittoria dei candidati socialisti. La folla ha salutato l'annunzio con grida di evviva.

Due ufficiali di polizia si sono recati nella redazione del *Vorwaerts* e immediatamente fu proiettata sul trasparente questa iscrizione: « La polizia vieta la pubblicazione di altri risultati. Recatevi nelle riunioni dove apprenderete le nuove vittorie ».

La folla ha accolto l'iscrizione con fischi e grida di protesta; poi lentamente si è sciolta.

BERLINO, 12. — Calma completa ha continuato a regnare a Berlino fino alle 7 pom., ora alla quale la votazione è stata chiusa.

Gli operai si sono recati particolarmente numerosi alle urne alla fine della giornata.

I giornali fanno frequenti edizioni speciali gratuite per far conoscere i risultati delle elezioni, e nei teatri e concerti sono stati successivamente annunziati al pubblico con trasparenti i risultati noti.

Il primo risultato conosciutosi è stato quello del ballottaggio tra il candidato socialista Düwell e l'uscente Kaempf nel primo collegio di Berlino: successivamente si è appreso che i socialisti avevano mantenuto gli altri cinque collegi di Berlino.

BERLINO, 12. — Si conoscono finora 31 risultati. Sono eletti 21 deputati di cui uno conservatore, 4 del centro, uno nazionale-liberale 14 socialisti.

Vi sono 11 ballottaggi. Fra i candidati in ballottaggio sono un membro del partito dell'Impero, 4 del centro, 5 nazionalisti-liberali, radicali e 4 socialisti.

I conservatori perdono un seggio; i nazionali-liberali ne guadagnano uno; il partito radicale ne perde 3; i socialisti ne guadagnano 5 e ne perdono uno.

Fra i deputati socialisti rieletti si notano Bebel, David, Ledebour, Liebknecht.

Il partito socialista ha riguadagnato le città di Magdeburgo e di Breslavia, coll'elezione di Bernstein.

Il capo del partito della riforma, abate Wetterle, è stato rieletto.

BERLINO, 12. — *Elezioni per il Reichstag.* — Ad Amburgo è stato rieletto Bebel.

Ad Annaberg Stresemann, nazionale liberale, è stato battuto dal socialista Grenz.

A Stettino, Magdeburgo e Breslavia-Ovest sono stati eletti socialisti.

A Karlsruhe vi è ballottaggio tra un liberale ed un socialista.

A Durlach è stato eletto un liberale.

BERLINO, 12. — Si conoscono finora 116 risultati delle elezioni pel Reichstag.

Sono eletti 1 conservatore, 1 del partito dell'Impero, 1 dell'Unione economica, 39 del centro, 1 nazionale-liberale, 28 socialisti, 1 alsaziano, 1 danese.

Si hanno 43 ballottaggi.

I conservatori perdono 2 seggi; il partito dell'Impero ne guadagna 1 e ne perde 2, il centro ne perde 2, i nazionali liberali ne guadagnano 1 e ne perdono 3, i liberali ne perdono 5, i socialisti ne guadagnano 11 e ne perdono 2.

Fra i rieletti sono Hertling, Roeren e Spahn del centro.

BERLINO, 12. — Dai risultati noti finora si rileva soprattutto che i radicali non hanno alcun candidato eletto e perdono 5 seggi, che i socialisti ne guadagnano 9 e che i nazionali liberali sono in ballottaggio in numerosi collegi, mentre che il centro mantiene finora le sue posizioni con la elezione di due personalità eminenti del partito Spahn padre e figlio.

L'ex-ministro, conte Posadowski, è in ballottaggio, in buona situazione, contro un socialista.

Sembra che, come nel 1907, si avranno numerosi ballottaggi.

BERLINO, 12. — Korell, liberale indipendente e Arnold, conservatore indipendente sono battuti.

LONDRA, 12. — In previsione dello sciopero dei minatori, l'Arsenale marittimo di Chatham prepara un vasto terreno per accumularvi riserve di carbone.

I minatori, salvo in una o due miniere, continuano a mostrarsi in maggioranza favorevoli allo sciopero.

I proprietari e gli operai delle filande di cotone tentano di concordare una tregua di sei mesi, durante la quale si cercherà una soluzione definitiva.

SEBASTOPOLI, 12. — È avvenuta una esplosione di gas nel compartimento delle macchine dell'incrociatore *Kagoul.* Due fuochisti hanno riportato ustioni. Uno è morto.

COSTANTINOPOLI, 12. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sulle modificazioni all'art. 35 della Costituzione.

Parlano soltanto 5 oratori, e debbono parlare ancora 45.

Si ritiene che i Giovani turchi riusciranno a fare terminare la discussione domani.

Il gran visir Said pascià, che soffre di reumatismo, assisterà probabilmente alla seduta di domani.

BERLINO, 13. — Fino alle cinque e trenta di stamane si conoscono i risultati delle votazioni in 370 collegi elettorali.

Sono eletti 191 deputati, di cui: conservatori, liberali-conservatori ed altri gruppi di destra 33, centro 75, polacchi 12, nazionali liberali 4, socialisti 62, indipendenti 5.

Vi sono 179 ballottaggi ai quali prenderanno parte: conservatori, liberali-conservatori e candidati iscritti ed altri gruppi di destra 69, centro 30, polacchi 9, nazionali liberi 61, liberali di sinistra 52, liberali bavaresi 3, socialisti 118, indipendenti 16.

La destra guadagna 5 seggi e ne perde 26, il centro ne perde 6, i polacchi ne perdono 1, i nazionali liberali ne guadagnano 2 e ne perdono 16, i liberali di sinistra ne perdono 12, i socialisti ne perdono 2 e ne guadagnano 27.

Schultz, vice-presidente del Reichstag, è stato rieletto.

Il capo del partito nazionale liberale Hassermann è in ballottaggio in buone condizioni con un candidato del centro.

Uno dei membri più noti del partito radicale, Neumann, è rimasto soccombente.

La rettifica ufficiale dice che il socialista Liebnecht che si riteneva eletto è invece in ballottaggio.

Fra i deputati del centro sono stati rieletti il barone Hertling, Herol, Muller, Roechrer a Spahn seniore.

Il conte Posadowsky, ex segretario di Stato, è in ballottaggio in buone condizioni con un socialista. Il socialista Wollmar è stato rieletto.

ULTIME NOTIZIE DELLA GUERRA

Tripoli, 12. — Sotto la direzione del generale Salsa sono stati riorganizzati i servizi civili ed è stato istituito l'ufficio generale degli affari civili con a capo il comm. Caruso.

I servizi sanitari impiantati sono già noti. Si è istituito il servizio di un ufficiale sanitario sopraintendente alla sanità e all'igiene del comune. Funziona un dispensario oftalmico e celtico. Si provvede all'istituzione di un reparto per gli europei all'ospedale civile.

Si studia il modo di riorganizzare la farmacia municipale. Si organizza un ufficio di sanità marittima e il lazzaretto.

Ricomincia a funzionare l'osservatorio astronomico.

Si procede pure alla riorganizzazione dei servizi municipali. È stato istituito un ufficio di polizia diretto dal questore commendatore Alongi.

Sono stati inoltre organizzati i servizi dei lavori pubblici sotto la direzione del comm. Luiggi, il quale ha approvato il progetto per la costruzione del porto coordinato alla costruzione di ferrovie. Il porto avrà uno specchio d'acqua accessibile alle più grandi navi e sarà completato in due anni circa.

Nel primo anno verrà prolungata di 150 metri la già grande banchina di 400 metri di lunghezza.

Si completano i lavori per l'acquedotto della Bumeliana, che porterà un forte volume d'acqua nella città.

Il genio civile è stato incaricato dello studio di un piano regolatore, della condottura dell'acqua potabile, della fognatura e della costruzione di edifici pubblici.

Si prepara l'apertura di scuole elementari, tecniche e commerciali. Si stanno completando gli studi circa il regime doganale definitivo; è già stato riorganizzato il servizio delle privative sali e tabacchi.

È stato aperto un ufficio postale alla dogana e si prepara l'installazione di un ufficio centrale in locali adatti ed ampi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

12 gennaio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	767.74
Termometro centigrado al nord	8.6
Tensione del vapore, in mm.	4.80
Umidità relativa, in centesimi	57
Vento, direzione	N
Velocità in km.	12
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	10.4
Temperatura minima	3.0
Pioggia in mm.	—

12 gennaio 1912.

In Europa: pressione massima di 786 sulla Russia Centrale, minima di 734 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque risalito, fino a 7 mm. sul Lazio, sud e Sicilia; temperatura aumentata in Val Padana, diminuita altrove; qualche pioggiarella nel Veneto; pioggie in Sicilia.

Barometro: massimo a 774 al nord, minimo a 770 sulle Isole.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente nuvoloso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 gennaio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg mosso	13 8	6 4
Genova	coperto	calmo	15 2	7 1
Spezia	coperto	calmo	12 3	5 8
Cuneo	coperto	—	7 5	1 5
Torino	coperto	—	6 0	—1 4
Alessandria	coperto	—	5 7	—1 0
Novara	nebbioso	—	7 2	—1 2
Domodossola	coperto	—	11 2	—1 6
Pavia	nebbioso	—	1 7	—3 0
Milano	coperto	—	5 3	1 5
Como	coperto	—	9 0	2 0
Sondrio	coperto	—	7 4	0 1
Bergamo	nebbioso	—	7 0	2 0
Brescia	piovoso	—	8 3	0 1
Cremona	coperto	—	2 7	—2 6
Mantova	coperto	—	4 6	—2 2
Verona	3/4 coperto		7 1	2 8
Belluno	coperto	—	4 9	—1 0
Udine	1/4 coperto	—	7 0	—0 2
Treviso	coperto	—	8 0	0 9
Venezia	coperto	legg. mosso	7 7	1 1
Padova	coperto		6 7	1 6
Rovigo	coperto	—	7 5	1 1
Piacenza	nebbioso	—	4 2	—3 6
Parma	coperto	—	5 6	0 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	5 8	—1 0
Modena	coperto	—	6 0	0 4
Ferrara	coperto	—	6 8	0 7
Bologna	nebbioso	—	6 4	1 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	6 6	4 4
Pesaro	coperto	legg. mosso	10 2	2 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	9 5	—2 5
Urbino	1/4 coperto	—	5 4	1 7
Macerata	1/2 coperto	—	8 0	3 3
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	6 7	1 4
Camerino	3/4 coperto	—	6 0	0 0
Lucca	coperto	—	11 2	2 2
Pisa	3/4 coperto	—	14 8	1 9
Livorno	coperto	calmo	12 6	5 3
Firenze	sereno	—	10 9	0 5
Arezzo	nebbioso	—	9 6	2 0
Siena	sereno	—	9 1	2 9
Grosseto	coperto	—	12 3	3 8
Roma	sereno	—	14 3	3 0
Teramo	sereno	—	10 6	4 3
Chieti	sereno	—	8 8	1 8
Aquila	sereno	—	6 9	—1 6
Agnone	1/2 coperto	—	6 1	—1 0
Foggia	1/4 coperto	—	12 0	3 0
Bari	sereno	agitato	11 4	6 2
Lecce	sereno	—	12 0	4 0
Caserta	sereno	—	12 9	5 0
Napoli	sereno	legg. mosso	12 0	4 3
Benevento	1/2 coperto	—	4 4	0 0
Avellino	3/4 coperto	—	9 8	3 8
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	5 7	—0 6
Cosenza	sereno	—	11 8	0 5
Tiriolo	sereno	—	8 7	—2 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	15 5	10 5
Palermo	3/4 coperto	molto agit.	17 8	7 1
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	10 3	6 7
Messina	sereno	calmo	14 5	8 7
Catania	sereno	agitato	11 0	7 8
Siracusa	3/4 coperto	agitato	15 3	7 7
Cagliari	1/4 coperto	calmo	16 0	7 0
Sassari	sereno	—	14 1	5 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.